

L'Unitre ricorda Spinelli e il suo ideale di Europa

Tirano

Roberta e Guido De Monticelli in una lezione dedicata ad uno dei padri dell'Unione europea

«Solo chi ama edificare va contro corrente, l'azione che edifica dà amarezza, perché circondata da incomprensione e odio. Tuttavia è la somma degna che va perseguita».

Con questo pensiero di Altiero Spinelli, padre del Manifesto di Ventotene, si è chiuso l'incontro aperto al pubblico (non solo di soci) che l'Unitre di Tirano ha promosso all'auditorium Trombini quale momento clou della programmazione autunnale dal tema "Costruire la pace". Ospiti del sodalizio (presieduto da **Franco Clementi** e diretto da **Ennio Galanga**), **Roberta**



La lezione all'Unitre di Tirano

berta De Monticelli e il fratello **Guido**, rispettivamente docente di filosofia e attore-regista, entrambi di fama internazionale, hanno delineato la figura di Spinelli, in un reading tratto dal romanzo di formazione "Muri di pietre muri di idee", la più significativa opera riguardo alle origini dell'idea di una Europa unita in nome della pace e della solidarietà fra i popoli.

Non poteva essere più appropriato il tema dell'anno accademico "Costruire la pace" «nella situazione in cui ci troviamo oggi - ha detto De Monticelli all'inizio - in un'umanità di fronte ad una possibile apocalisse atomica. Spinelli è il più importante, anche se il meno conosciuto, dei padri fondatori dell'Unione Europea. Se l'Ue fosse diventata come lui l'aveva pensata, forse le cose non sarebbero giunte al punto in cui ci troviamo oggi, perché l'Europa doveva crescere come seme di un passaggio dal regno della forza a quello del diritto. Spinelli pensava ad un'istituzione politica sovranazionale che dall'Europa si disseminasse nel mondo, per rendere operativo

quel grido "Mai più!" dopo la seconda guerra mondiale».

I muri che danno titolo al romanzo, sono i muri che separano e escludono l'altro, il dissenziente. I muri di pietra sono quelli delle carceri che i regimi totalitari usano per chi non la pensa come loro. I muri di idee non fanno vedere l'oltre, il futuro, sono le ideologie che non vanno confuse con gli ideali.

«Le ideologie sono macchine verbali - ha proseguito la docente -, semiautomatiche che ci esonerano dalla fatica di pensare e discernere il bene dal male. L'ideologia deresponsabilizza il soggetto morale che crede di essere portato da altro ad agire, come dalle ragioni della storia». Ecco che la vita di Spinelli diventa «un centro di sensibilità e passione, oltre che di ragione e volontà». Spinelli muore nel 1986 e la sua autobiografia resta incompiuta. «Stiamo stati ad un passo dal realizzare la vera federazione di Stati Uniti d'Europa - ha concluso la relatrice -. L'Europa c'è e gli europei dovrebbero fare gli europei. Il futuro è nelle nostre mani».

Clara Castoldi

Il programma

Gli incontri per farsi una cultura

Oggi alle 15 all'auditorium Trombini conferenza su "Algoritmo; uno strumento antico e misterioso sempre più attuale" con la docente di matematica e fisica Maria Teresa Pitino. Martedì 25 ottobre Giuseppe Enrico Brivio del Comitato federale del Movimento federalista europeo parlerà di politica estera, sicurezza e difesa dell'Unione Europea.

L'8 novembre l'incontro sarà aperto al pubblico (non solo ai soci) e vede ospite Simone Del Curto, anestesista e rianimatore, presidente dell'Agenzia per la pace. Il 15 novembre alle 16 si terrà l'assemblea sociale, alle 17,30 nella chiesa di San Martino la messa in ricordo dei defunti di Unitre. Martedì 22 novembre Morena Giudice, docente di storia dell'arte parlerà dello scultore Antonio Canova. Infine il 29 il regista Fulvio Schiano porterà le esperienze dialettali di "Barfi & Friends", sodalizio di Baruffin. CCAS

Martedì 11 ottobre al Trombini protagonisti Roberta e Guido De Monticelli

Serata sull'Europa unita promossa dall'Unitre

Parleranno sul tema Muri di pietra e muri di idee, il romanzo di formazione di Altiero Spinelli

Centro Valle 8/10/2022



Roberta De Monticelli

TIRANO (qmr) Martedì 11 ottobre 2022, ore 20.30 presso l'auditorium Trombini di viale dei Cappuccini a Tirano serata Unitre con la professoressa **Roberta De Monticelli**, filosofa ed il professor **Guido De Monticelli**, attore e regista che parleranno sul tema Muri di pietra e muri di idee, il romanzo di formazione di Altiero Spinelli. Reading commentato sul pensiero e sulle proposte del primo e più importante sostenitore dell'idea di una Europa unita in nome della pace e della solidarietà fra i popoli.

Ingresso libero; è consigliata la mascherina FFP2. L'appuntamento, aperto a tutti, si inserisce perfettamente nell'anno accademico dell'Unitre di Tirano che ha come filo conduttore il tema Costruiamo la pace. Guido De Monticelli debutta come attore non ancora ventenne al Piccolo

Teatro di Milano.

Per circa un decennio lavora stabilmente come regista e attore nella compagnia Il Gruppo della Rocca. Negli anni successivi firma spettacoli di prosa nei principali teatri e festival italiani. Il suo lavoro è caratterizzato da un'attenzione particolare alla reinvenzione in scena di grandi opere della narrativa. Roberta De Monticelli è una filosofa e accademica italiana.

Ha studiato alla Scuola normale superiore di Pisa e all'Università di Pisa, dove si è laureata nel 1976 con una tesi su Edmund Husserl. Si è specializzata alle Università di Bonn, Zurigo e alla Oxford University, dove è stata allieva di Michael Dummett e Raymond Klibansky. La sua tesi di dottorato è stata su Gottlob Frege e Ludwig Wittgenstein.

Unitre Tirano, appuntamento serale aperto al pubblico con Roberta e Guido De Monticelli

CULTURA E SPETTACOLO - 06 10 2022 - REDAZIONE

CONDIVIDI   



**prof.ssa
ROBERTA DE MONTICELLI
filosofa**

**prof.
GUIDO DE MONTICELLI
attore e regista**



***MURI DI PIETRA E MURI DI IDEE
Il romanzo di formazione di Altiero Spinelli***

Martedì 11 ottobre alle ore 20.30, presso l'Auditorium Trombini, l'Unitre Tirano ospiterà due relatori di grande prestigio nazionale e internazionale: la filosofa Roberta De Monticelli e suo fratello Guido, attore e regista.

E' stato voluto l'orario serale, per l'Unitre Tirano inconsueto, per dar modo a molti cittadini di partecipare al loro intervento. L'ingresso è libero e gratuito.

Il direttore dei corsi Ennio Galanga: «Un tema sempre più centrale insieme all'ambiente e la cultura locale»

Comincia in nome della pace l'anno Unitre

TIRANO (qmr) Martedì 27 settembre alle 15 all'auditorium Trombini **Mauro Pozzi**, ingegnere, parlerà di «Catalogare e valorizzare gli arredi liturgici antichi della collegiata di Tirano». Si darà così avvio al nuovo anno Unitre (tema Costruire la pace), di cui ci parla il direttore corsi **Ennio Galanga**.

«I temi principali - accanto ad argomenti di interesse generale come gli algoritmi, che oggi sono una sorta di potere occulto - sono essenzialmente tre: la pace, l'ambiente, la cultura locale. La pace, innanzitutto. La guerra in Europa

ci angoscia: i morti, le crudeltà, le distruzioni non possono lasciarci indifferenti. E neppure la triste constatazione che - come già osservato dagli antichi Greci - la prima vittima è la verità. E poi il lascito doloroso di macerie e di odio... Noi, nel nostro "piccolissimo", non possiamo certo indicare soluzioni. Ci rendiamo conto, comunque, che la pace va costruita giorno per giorno, da un lato con la dedizione personale (ecco l'esempio alto del dott. Del Curto), dall'altro approfondendo e magari sostenendo l'ideale di

un'Europa unita, concorde e promotrice di pace. Da qui l'ascolto di **Roberta De Monticelli** e di suo fratello **Guido**, rispettivamente filosofa e attore-regista di fama internazionale. L'orario per noi inconsueto (le 20.30) intende appunto favorire la partecipazione di molti cittadini (è una delle tre lezioni aperte al pubblico)».

Secondo tema è l'ambiente, «col quale, purtroppo, l'umanità combatte da moltissimo tempo una "guerra" fatta di devastazioni, trasformazioni forzose, occupazione sempre più vasta del suolo. E la

natura reagisce, spesso a nostro danno, come abbiamo visto anche l'estate scorsa. Infine la cultura locale. Sia perché la conoscenza comincia da ciò che è più vicino a noi, ma anche perché a volte sappiamo poco delle cose belle che ci circondano. Un rilievo importante per i tiranesi è la riflessione sulla parlata locale, con **Fulvio Schiano** che ci porterà ragionare sul teatro dialettale, esperienza che ancora sopravvive, non senza vivacità, in molte realtà». Programma completo su www.unitretirano.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore Ennio Galanga con Franco Clementi

"Costruire la pace" è il tema del nuovo anno accademico dell'Unitre Tirano



ANNO ACCADEMICO 2022-23

TEMA del XIX ANNO: Costruire la pace

L'UNITRE riprenderà quest'anno la sua attività martedì 20 settembre 2022, alle ore 16, incontrando iscritti vecchi e nuovi presso la sede sociale alla Casa dell'Arte, in Lungo Adda Ortigara, 10.

Modalità del ritrovo:

- presentazione del programma delle lezioni del primo ciclo (settembre – gennaio);
- presentazione dei lavori realizzati dal nostro socio Guido Garbellini, che serviranno da omaggio ai docenti;
- rinfresco offerto dalla Associazione, allietato dalla musica.

Speriamo di ritrovarci in molti e, come sempre, in amicizia.

il Direttore dei corsi

Ennio E. Galanga

il Presidente

prof. dott. Franco Clementi

<https://intornotirano.it/> 15.9.22

Intornotirano

Lo sapevate che? Un tiranese è "arrivato" su Marte

CULTURA E SPETTACOLO - 06 05 2022 - **Guido Monti**

Mentre Astrosamantha Cristoforetti tiene alto l'onore italico con la nuova missione sulla stazione spaziale internazionale, c'è un nostro conterraneo che, a modo suo, è entrato di diritto nell'universo interstellare. Si chiama Luca Soltoggio, già consigliere comunale di Tirano e attualmente incaricato dall'amministrazione tiranese a occuparsi di tecnologia e innovazione. Il suo nome figura in mezzo ad altri su una sonda atterrata nel 2018 su Marte, il cosiddetto pianeta rosso, dopo un viaggio lungo la bellezza di 486 milioni di km. Come è riuscito Soltoggio in questa singolare impresa?

Semplice, si è iscritto del tutto gratuitamente a un sito della Nasa dove ha siglato le sue generalità su una sorta di biglietto virtuale, con tanto di ricevuta che pubblichiamo a parte. E' chiaramente un gesto simbolico, che comunque ha garantito all'intraprendente Luca di sbarcare in un certo senso su Marte, come autorizzato dall'ente spaziale statunitense che ha voluto consentire anche ai cittadini comuni di tutto il mondo di sentirsi parte di una sua spedizione nello spazio.

Per l'esattezza, la missione InSight è stata la prima a studiare l'interno del pianeta usando strumentazioni poste sul suo suolo, e a rilevare i fenomeni dell'atmosfera marziana.

Guido Monti

Soltoggio Luca, ragioniere programmatore.

Ha tenuto un corso di computer di 6 lezioni per i Soci UNITRE dal 15 al 28 maggio 1999

Appuntamento a Tirano martedì 19

Unitre presenta la chiesa San Nicola da Tolentino

TIRANO (qmr) Martedì 19 aprile alle ore 15 presso l'auditorium Trombini il professor **Gianluigi Garbellini**, appassionato studioso della storia e dell'arte valtellinese, ispettore onorario del Ministero dei Beni culturali e ambientali, presenta la chiesa San Nicola da Tolentino in Tirano, via XX Settembre - angolo via S. Agostino. L'Università della Terza Età, Università delle Tre Età conclude un progetto iniziato l'anno scorso con la presentazione delle cinque grandi tele del XVII secolo, situate nella navata centrale della chiesa, con le relative targhe esplicative; visto l'interesse suscitato pubblica lo studio della ricerca storico-artistica che l'autore, con squisita disponibilità, ha completato.



«E lo dedica - dice **Carla Soltoggio Moretta** - ai soci e ai docenti, in me-

Carla Soltoggio Moretta

memoria dei numerosi defunti che con la loro presenza e sostegno hanno dato vita e valore alla associazione. È uno spezzato della storia culturale della comunità di Tirano, offerto attraverso la parrocchia di San Martino e il suo prevosto don **Paolo Busato**, che con passione ha stimolato la valorizzazione del patrimonio artistico esistente». L'incontro è aperto al pubblico con mascherina e green-pass secondo le vigenti disposizioni.

La chiesa di San Nicola martedì all'Unitre

Tirano

Gianluigi Garbellini illustra i tesori contenuti all'interno della chiesa secentesca

Martedì 19 aprile, nell'ambito delle conferenze e incontri culturali organizzati dell'Unitre Tirano, **Gianluigi Garbellini**, appassionato studioso della storia e dell'arte valtellinese, ispettore onorario del Ministero dei Beni culturali e ambientali, presenta la chiesa San Nicola da Tolentino che si trova fra via XX Settembre e l'angolo di via Sant'Agostino a Tirano.

L'Università della terza età di Tirano conclude così un progetto che era stato iniziato l'anno scorso con la presentazione delle cinque grandi tele del XVII secolo, situate nella navata centrale

della chiesa, con le relative targhe esplicative.

Visto l'interesse suscitato, il sodalizio pubblica lo studio della ricerca storico-artistica che l'autore, con squisita disponibilità, ha completato. Lo dedica ai soci e ai docenti, in memoria dei numerosi defunti che con la loro presenza e sostegno hanno dato vita e valore all'associazione.

È uno spezzato della storia culturale della comunità di Tirano, offerta attraverso la parrocchia di San Martino e il suo prevosto don **Paolo Busato**, che con passione ha stimolato la valorizzazione del patrimonio artistico esistente.

L'incontro è aperto al pubblico con mascherina e Green pass secondo le vigenti disposizioni. Appuntamento alle 15 all'auditorium Trombini.

C. Cas.

Unitre riprende le lezioni Da febbraio si torna in aula

Tirano

C'è il programma dei corsi
Si comincia con lo psichiatra
Claudio Marcassoli
Seguirà don Tullio Schivalocchi

Dopo la pausa prudenziale di gennaio, dovuta al preoccupante andamento della pandemia, l'Unitre di Tirano riprende le lezioni martedì 1° febbraio, all'auditorium Trombini (alle 15).

«Il programma del secondo ciclo comprende ancora sette incontri - afferma il direttore dei corsi, **Ennio Galanga** -. Inoltre è nostra intenzione definire in febbraio le proposte per il terzo ciclo, da marzo a maggio.

Aprirà la serie delle lezioni martedì 1° febbraio lo psichiatra sondriese **Claudio Marcassoli**, notissimo, oltre che per la sua attività medica, come studioso di pregio e conferenziere stimolante. La sua relazione, che sarà aperta al pubblico (non soli ai soci), sulla violenza psicologica tratterà anche dei delicati e difficili periodi di lockdown, purtroppo non di rado segnati da tensioni domestiche più o meno rilevanti».

Seguirà martedì 8 don **Tullio Schivalocchi**, parroco di Biazzone, ma questa volta in veste di fotografo a Tirano, dove ha svolto il suo ministero per diversi anni, trovando comunque il tempo di visitare anche gli angoli



Una delle conferenze dell'Unitre Tirano ARCHIVIO

li più riposti della città, spesso non conosciuti dagli stessi residenti. Il 15 si potrà ascoltare un'altra personalità prestigiosa: **Francesco Pace**, presidente dell'Istituto archeologico valtellinese, conoscitore straordinario della materia e caro ai convalligiani anche per ragioni familiari, in quanto figlio di Davide Pace, lo scopritore dei petroglifi di Grosio.

Un tuffo nella dolcezza verrà proposto da **Guido e Giorgio Visini**, padre e figlio, titolari della Vis di Lovero, la conosciutissima azienda produttrice di confetture, cui, nel tempo, si sono aggiunti miele, dolci e altre specialità. Quest'anno, per la Vis, è un anno particolarmente "dolce", poiché si festeggia il quarantesimo della fondazione.

«Riteniamo che sarà seguita con interesse anche la conversazione con **Lele Lucini**, prevista l'1 marzo, che amplierà le considerazioni sul dialetto di **Mariangela Pini** (prima lezione di settembre) in quanto Lele, au-

trice di commedie tiranesi, è tra coloro che hanno compiuto l'esperienza del passaggio dalla lingua orale alla lingua scritta, contribuendo alla memoria e alla dignità del dialetto - prosegue Galanga -. La psicologa "argonauta" **Maria Marchesi** darà conto, valendosi di un documentario non privo di momenti commoventi, dei tempi grami dell'emigrazione quasi obbligata in Svizzera, nel caso specifico focalizzata sulla condizione femminile. Siamo contenti che Marchesi possa essere con noi proprio l'8 marzo». A chiudere il secondo sarà **Ruggero Spada**, con un intervento legato a una delle parole qualificanti il tema annuale, che è "Per correr miglior acque". Ed è sulle acque e secondo un'impronta tutta naturalistica che il relatore svolgerà le sue documentate e attualissime riflessioni.

Tutti i partecipanti, compresi i non iscritti, devono essere muniti di Green pass rafforzato e mascherina Ffp2. **C.Cas.**

Il primo, iniziato il 21 settembre, si è concluso il 14 dicembre con l'undicesima lezione e ha visto una prevalenza di relatori locali Il secondo ciclo dell'anno accademico Unitre Tirano parte l'11 gennaio sotto la guida del nuovo direttore Ennio Galanga

TIRANO (qmr) Il secondo ciclo dell'anno accademico Unitre Tirano parte l'11 gennaio e arriva fino a metà marzo (pandemia e governo permettendo). «Speriamo di attivare - dice il nuovo direttore **Ennio Galanga** (che ha sostituito **Carla Soltoggio**) - anche un terzo ciclo marzo-maggio, ma questi sono tempi incerti per cui preferiamo vedere tra qualche settimana». Il primo ciclo dell'Unitre, iniziato il 21 settembre, si è concluso il 14 dicembre con l'undicesima lezione. Ha visto una prevalenza di relatori locali, ma vanno ricordati anche la prestigiosa milanese **Giuliana Nuvoli**, già docente di Letteratura alla Statale di Milano, la tiranese **Maria Chiara Cattaneo**, docente di Economia alla Cattolica di Milano, e la torinese, di origine sondriese, **Cecilia Moltoni**, collaboratrice di don **Luigi Clotti** per il Gruppo Abele e la notissima Libera. Il programma delle lezioni è stato, come da tradizione, vario, con incontri di tipo umanistico-letterario e di carattere scientifico. Da segnalare, in particolare, la seguitissima lezione del



Il direttore Ennio Galanga

dottor **Mirco Parravicini** che ha proposto molte informazioni, e la sua personale esperienza, sull'attuale pandemia. Partecipato è stato anche l'incontro con due nostri scrittori: il villasco **Marco Quaroni Pinchetti** e il tiranese **Leo**

Tancini. «Altrettanto variegato sarà il secondo ciclo, di dieci incontri. Per la Storia saranno presenti due personalità di grande rilievo: la professoressa **Augusta Corbellini**, presidente della Società Storica Valtellinese, e **Francesco Pace**, presidente dell'Istituto Archeologico Valtellinese. Ma vanno ricordati altri relatori di prestigio: il naturalista di Aprica **Bernardo Pedroni**, lo psichiatra **Claudio Marcassoli**, i titolari della società Vis **Guido** e **Giorgio Visini**. Riteniamo che sarà seguita con interesse anche la conversazione con **Lele Lucini**, che amplierà le considerazioni sul dialetto di **Mariangela Pini** in quanto **Lele**, autrice di commedie tiranesi, ha compiuto l'esperienza del passaggio dalla lingua orale alla lingua scritta, contribuendo alla memoria e alla dignità del dialetto». Le lezioni del secondo ciclo aperte al pubblico sono quelle della professoressa Corbellini, sui cent'anni della Società Storica, e del dottor Marcassoli, sulla violenza psicologica.